



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Giunta Camerale

Verbale n. 10 del 28 novembre 2017

**DELIBERAZIONE N. 102 : BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A COOPERATIVE E CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (AGEF 1710) - MODIFICA CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 90 dello scorso 26 ottobre, con cui la Giunta ha deliberato di rinviare la trattazione del bando di concorso destinato all'incremento dei fondi rischi dei Confidi, per consentire l'approfondimento concernente la modifica dei requisiti dimensionali degli stessi.

Ricorda che con deliberazione n. 39 del 25 maggio 2017, la Giunta camerale, allo scopo di erogare i contributi a favore di cooperative e consorzi fidi - previsti nel Bilancio Preventivo 2017, al conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", progetto n.2 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di garanzia", con uno stanziamento di € 1.000.000 - stabiliva i seguenti criteri:

- il contributo camerale, stanziato nel Bilancio 2017, viene concesso tramite specifico bando di concorso;
- i termini di prenotazione e presentazione on line delle domande sono così definiti:
  1. domanda di richiesta del contributo: da mercoledì 31 gennaio 2018 a mercoledì 7 febbraio 2018;
  2. presentazione on line della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria, secondo quanto indicato nel bando di concorso:
    - da mercoledì 11 luglio 2018 a mercoledì 25 luglio 2018 dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno relativo all'attività desunta dal bilancio al 31.12.2017;
    - l'erogazione avverrà in un'unica tranche;
- l'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo, viene determinata in base ai seguenti parametri:

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**



- il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);
  - il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani;
  - il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani;
  - il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani.
- il Confidi deve dimostrare di avere:
- imprese socie attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia, in numero:
    - non inferiore a 500, per i Confidi unisetoriali,
    - non inferiore a 500, con almeno 100 imprese socie bresciane per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;
  - una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati.

Il Segretario Generale ricorda poi che l'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese al di fuori delle attività core, come il sostegno al credito, siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%. Ricorda che, per armonizzare il bando di concorso 2017 con i principi della riforma camerale, la deliberazione n.39

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



del 25 maggio 2017 aveva stabilito che il contributo camerale non dovesse essere superiore al 50% dell'importo delle quote che le imprese bresciane avessero versato al Confidi di appartenenza.

Informa che si è ritenuto opportuno presentare ai Confidi le nuove disposizioni della riforma del sistema camerale e gli effetti conseguenti sui progetti di sostegno all'accesso al credito delle imprese. Allo scopo sono state tenute due riunioni, in data 12 giugno e 11 ottobre, con i Confidi che avevano presentato domanda all'ultimo bando di concorso (AGEF 1606).

In particolare, durante l'ultimo incontro è stata presentata la proposta, formulata da questa Camera di Commercio, che prevede di individuare come parametro - al quale rapportare il calcolo del contributo camerale - l'entità delle escussioni subite nell'anno di riferimento dai Confidi, circoscritto alle imprese bresciane associate, in quanto si tratta di un onere effettivamente sostenuto, indipendentemente dal periodo di imposta al quale il costo medesimo è stato imputato.

Il medesimo criterio, inoltre, non si pone in contrasto con il n.3 del quattro previsti dal bando per la composizione del contributo e che incide per il 25% del totale dello stanziamento camerale (*"il contributo è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani"*).

I criteri individuati per la composizione del contributo sono basati infatti sul merito dell'attività, con una connotazione premiale, mentre il parametro delle escussioni, essendo riferito ad un costo realmente sostenuto nell'anno di esercizio, permette di calcolare agevolmente il limite del 50% del contributo camerale, costituendo un criterio di legittimità dell'operato camerale, perchè si armonizza con le disposizioni dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, come sopra ricordato.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Pertanto, il contributo camerale, calcolato con i criteri di ripartizione previsti dal bando, non potrà essere superiore al 50% delle escussioni subite dai Confidi, relativamente alle imprese bresciane ad essi associate. In particolare modo, per avere contezza dell'entità, il dato delle escussioni dovrà essere al netto di eventuali recuperi di somme da parte del Confidi. Per agevolare l'istruttoria delle domande, l'entità delle escussioni subite dovrà essere indicata nella Relazione sulla Gestione allegata al bilancio di esercizio. Su questa proposta, si è registrata quindi la piena convergenza dei Confidi presenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Presidente propone di modificare il criterio individuato dalla scheda allegata alla deliberazione n. 39 del 25 maggio 2017, che assumeva come parametro per il calcolo del contributo camerale l'ammontare delle quote versate dai soci bresciani, stabilendo che il contributo camerale non potrà superare il 50% delle escussioni subite nell'anno da ciascun Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate, al netto dei recuperi di eventuali somme incassate, prevedendo che la rilevazione di questo dato venga indicata nelle relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio del Confidi.

La d.ssa Prandini, considerata la presenza di Confidi che raccolgono numeri importanti di imprese, pur non raggiungendo la soglia minima di 500 iscritti chiede di modificare il numero delle imprese socie attive per i Confidi monosettoriali, riducendolo da 500 a 300.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

visti i provvedimenti citati nelle premesse;

ritenuto opportuno modificare i criteri del progetto per la concessione di contributi ai fondi rischi degli Organismi di garanzia fidi per l'anno 2017, da realizzare mediante bando

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



di concorso, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

a) di stabilire che il contributo camerale non potrà essere superiore al 50% delle escussioni subite nell'anno da ciascun Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate e al netto dei recuperi di eventuali somme incassate nell'anno di riferimento, modificando di conseguenza la scheda allegata alla deliberazione 39/2017;

b) di richiedere che tale dato venga esposto nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio del Confidi;

c) di stabilire il numero delle imprese socie attive come segue:

il Confidi deve dimostrare di avere un numero delle imprese socie attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia:

- non inferiore a 300, per i Confidi monosettoriali,
- non inferiore a 500, con almeno 100 imprese socie bresciane per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;

d) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, dr.ssa Antonella Vairano, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti a) e b), inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con i beneficiari, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)

SCHEDA

**BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI ANNO 2017 (AGEF 1710)**

BILANCIO 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
INIZIATIVA CONTO 330005, LINEA 005, PROGETTO 2	Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischio dei Fondi di Garanzia (AGEF 1710)
STANZIAMENTO	€ 1.000.000
PERIODO DI VALIDITÀ	dal 1.1.2017 al 31.12.2017
TERMINI E MODALITÀ  PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p><b><u>Presentazione della domanda per la prenotazione del contributo:</u></b>                      da mercoledì 31 gennaio 2018 a mercoledì 7 febbraio 2018;</p> <p><b><u>presentazione di tutta la documentazione:</u></b>                      da mercoledì 11 luglio 2018 a martedì 25 luglio 2018, dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno, per l'ammissione e la liquidazione dei contributi in relazione all'attività dei Confidi desunta dal bilancio al 31.12.2017.</p>
DESTINATARI	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno <b>esclusivamente</b> dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p><b>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi</b> relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <p>a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerati, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</p> <p>b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</p> <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati;</li> <li>2. avere un numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>o non inferiore a 300, per i Confidi monosettoriali;</li> <li>o non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisetoriali;</li> </ul> </li> <li>3. non avere pendenze con gli Enti previdenziali;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del <b>diritto annuale camerale</b>, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia;</li> <li>5. <b>non essere soggetti</b> ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;</li> <li>6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, <b>aiuti pubblici</b> concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</li> <li>7. rispettare le <b>disposizioni comunitarie</b> di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3,</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ</b></p>	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) con sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia (facoltativa), nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p><b>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi</b> relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerali, dovranno riguardare esclusivamente <b>aziende</b> aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</li> <li>• deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CRITERI</b></p>	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (€ <b>1.000.000</b>), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il <b>20%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);</li> <li>2. il <b>35%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani;</li> <li>3. il <b>25%</b> è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani;</li> <li>4. il <b>20%</b> è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani.</li> </ol> <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati <b>esclusivamente</b> per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti <b>non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi</b> al di fuori delle garanzie assistite.</p> <p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio <b>2017, pari a € 1.000.000</b>, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al <b>31.12.2017</b>, rilevabile dal <b>bilancio di esercizio 2017</b>, regolarmente depositato nei termini di legge.</p>

	L'erogazione avviene in un'unica tranche.
<b>Massimale del cofinanziamento</b>	Nel rispetto dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, il contributo camerale può essere concesso in convenzione con i Confidi ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%. Pertanto il contributo camerale non può superare il 50% del valore delle escussioni subite nell'anno dal Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate, al netto dei recuperi incassati. Il dato dovrà essere indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio 2017.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**